

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

IC G.D. ROMAGNOSI

CARATE BRIANZA

A.S. 2025-2026



Seminiamo con cura, coltiviamo con pazienza e raccogliamo con gioia

IL MOTTO DELL'ANNO!

Indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

• L'Istituto Comprensivo Gian Domenico Romagnosi	1
• I Plessi	2
• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	6
• Nuovi ambienti di apprendimento	6

LE SCELTE STRATEGICHE

• Identità educativa, obiettivi e priorità formative	8
• Piano di miglioramento	11
• Principali elementi di innovazione	15

L'OFFERTA FORMATIVA

• Insegnamenti e monte ore delle discipline nella scuola Primaria	17
• Insegnamenti e monte ore delle discipline nella scuola Secondaria 1°	17
• Insegnamento trasversale di Educazione Civica	18
• Traguardi attesi in uscita	18
• Curricolo di Istituto	19
• AREA INCLUSIONE	21
• Piano Annuale per l'Inclusione	22
• Piano Educativo Individualizzato	24
• Criteri e modalità per la valutazione	27
• Valorizzazione delle eccellenze e plusdotazione	28
• Disturbi Specifici dell'Apprendimento	28
• Progetti e azioni inclusive	29
• AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	33
• Iniziative per la continuità	33
• Attività e Progetti di Orientamento nella scuola Secondaria 1°	34
• INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	36
• Attività e Progetti <i>AREA ESPRESSIVA</i>	37
• Attività e Progetti <i>AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCIENTIFICA</i>	39
• Attività e Progetti <i>AREA DIGITALE</i>	41
• Attività e Progetti <i>AREA FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA</i>	42
• Viaggi e visite d'istruzione	44
• Partecipazione ai Concorsi	44
• VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	45
• Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	45
• Criteri di valutazione del comportamento	45
• Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva	46
• Criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato	46
• Criteri di valutazione degli apprendimenti scuola Primaria	46
• Criteri di valutazione degli apprendimenti scuola Secondaria 1°	47

L'ORGANIZZAZIONE

•	Organizzazione oraria	48
•	Rapporto Scuola-Famiglia	49
•	Figure e Funzioni Organizzative	51
•	Reti e Convenzioni attivate dalla Scuola	55
•	La Sicurezza a Scuola	56



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO GIAN DOMENICO ROMAGNOSI

L'Istituto "Gian Domenico Romagnosi" comprende quattro plessi, tre di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di Primo Grado. Nell'anno scolastico 2025-2026 gli studenti frequentanti sono 906, con una media di 20 alunni per classe.

La Segreteria e la Presidenza si trovano nel plesso Dante Alighieri, sito in via Cantore 16/A.

La Scuola può contare sui seguenti servizi comunali: Mensa, Scuolabus, Servizio Pre e Post Scuola.

Dall'a.s. 2025-2026 l'Istituto è presente sui social network Facebook e Instagram.

Istituto Principale

IC G.D. Romagnosi - Carate Brianza

Ordine Scuola	Istituto Comprensivo
Codice	MBIC830004
Indirizzo	Via General Cantore 16/A - Carate Brianza 20841
Telefono	0362-987452
Email	MBIC830004@istruzione.it
Pec	MBIC830004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icromagnosicarate.edu.it

I PLESSI

Gian Domenico Romagnosi - Carate Brianza

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	MBEE830016
Indirizzo	Via Mazzini 2 - Carate Brianza 20841
Numero Classi	9

Mario Lodi - Carate Brianza

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	MBEE830027
Indirizzo	Via Moscatelli 4 - Carate Brianza 20841
Numero Classi	13

Ida Taverna Borromeo - Carate Brianza

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	MBEE830038
Indirizzo	Via Montello Fraz. Costa Lambro - Carate Brianza -20841
Numero Classi	5

Dante Alighieri - Carate Brianza

Ordine Scuola	Scuola Secondaria I Grado
Codice	MBEE830015
Indirizzo	Via Cantore 16 A - Carate Brianza 20841
Numero Classi	18

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo Romagnosi coincide con il territorio del Comune di Carate Brianza. La realtà socio culturale del paese è variegata, caratterizzata da un tessuto produttivo costituito da realtà industriali, artigianali e del terziario. Il paese è efficacemente collegato con il capoluogo di provincia ed è perciò importante la presenza del pendolarismo verso la città, sia per motivi di lavoro che di studio. Sul territorio comunale operano associazioni socio-culturali, socio- assistenziali, sportive, ecclesiastiche, di volontariato e produttive; ciò consente all'Istituto di attivare collaborazioni e iniziative significative in diversi settori. Relativamente alle istituzioni scolastiche, sono presenti due Scuole dell'Infanzia Comunali, due Scuole dell'Infanzia Paritarie, un Istituto Parrocchiale Paritario e diverse Scuole Secondarie di Secondo Grado; con tali realtà sono attive da tempo collaborazioni per la continuità e per la formazione, in particolare con le Scuole dell'Infanzia Comunali e gli Istituti di Secondo Grado ai quali accedono gli alunni in uscita dal nostro Istituto al termine di un percorso orientativo che coinvolge diverse competenze e realtà locali. L'Istituto ha potuto contare negli anni su un'utenza stabile, condizionata tuttavia, in passato e ancora attualmente, dalle oscillazioni demografiche. Il fenomeno dell'abbandono scolastico, grazie anche a virtuose collaborazioni con gli enti e le agenzie educative del territorio, non è presente nella nostra realtà.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca dell'Istituto oscilla, negli ultimi anni, tra il livello medio-alto e quello medio-basso dell'Indice ESCS: il contesto socio-economico resta generalmente un fattore di supporto alla scuola, nel sostegno ad attività progettuali o nella realizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione, ma non si trascurano possibili situazioni di difficoltà.

L'eterogeneità della popolazione che frequenta l'Istituto costituisce comunque un impegno volto al miglioramento e a garantire un'esperienza quotidiana inclusiva, di partecipazione attiva per tutti. La variabilità tra le classi è inferiore alla media nazionale, ciò indica la presenza di procedure di continuità efficaci fra i due ordini di scuola ed un lavoro positivo riguardo la formazione delle classi secondo il principio di equilibrio nella ripartizione degli allievi.

Vincoli:

La particolare dislocazione dei plessi della primaria costituisce un vincolo significativo per la formazione delle classi. La variabilità all'interno delle classi, superiore a quella nazionale, richiede adozione di strategie didattiche specifiche per la gestione di livelli diversi di apprendimento. La percentuale di presenza di alunni stranieri è in linea con il dato regionale. La presenza di alunni con DSA è significativamente superiore a quella della provincia e della Regione. Anche il numero degli alunni con disabilità certificata è superiore all'area provinciale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico del territorio è caratterizzato dalla presenza di realtà artigianali e produttive di piccole e medie dimensioni. La vicinanza con la città di Milano determina un flusso di lavoratori verso le grandi realtà del terziario presenti nel capoluogo oltre al flusso di studenti universitari che si recano negli atenei milanesi. La presenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati non è significativa. L'Istituto si avvale di un'ampia rete di collaborazioni all'interno di una solida comunità.

La collaborazione più stretta si realizza con l'Ente Comunale che fornisce i servizi necessari all'utenza sia per la frequenza (pre-post scuola, mensa, servizi educativi) che per il trasporto necessario al raggiungimento dei diversi plessi e attiva proposte di lavoro comune e di coinvolgimento significativo per gli studenti (a partire dall'a.s. 2024-2025 è stato istituito il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**). Importanti punti di riferimento sono inoltre l'**Associazione Genitori** dell'IC Romagnosi, promotrice di considerevoli iniziative a sostegno della scuola; **le tante associazioni culturali, di volontariato e solidarietà sociale** (Corpo Musicale, Cooperativa Solaris, Protezione Civile, Associazioni Marinai d'Italia, Commissione Cultura alternativa, Società sportive); i contesti di **Scuola Secondaria di Secondo Grado** presenti sul territorio quali interlocutori coinvolti nei processi di orientamento in uscita degli alunni dell'Istituto; alcune **piccole aziende e realtà produttive o commerciali** che interagiscono con la scuola e offrono esperienze orientative utili ai ragazzi.

Vincoli:

Un'immigrazione relativamente recente e proveniente da vari Paesi determina la presenza di alunni sia di prima che di seconda generazione con esigenze e potenzialità diverse e famiglie non sempre inserite efficacemente nella realtà del territorio. A queste esigenze la scuola risponde da tempo con un sistematico lavoro di affiancamento per i ragazzi in maggiore difficoltà ed anche con l'apertura della scuola durante il periodo estivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha implementato in modo significativo la disponibilità di risorse tecnologiche sia nelle classi (banda ultra larga, rete wi-fi, cablaggio strutturato e monitor touch in ogni aula) che nei laboratori e negli uffici amministrativi, dove è presente anche un rilevatore di presenze. È stata implementata in particolare la dotazione dei laboratori scientifici con gli strumenti per lo studio delle discipline STEAM e aumentata la potenzialità didattica degli spazi esterni attraverso gli orti didattici e strutture specifiche in ogni plesso. Le famiglie contribuiscono all'adeguamento tecnologico dell'Istituto attraverso iniziative di raccolta punti di varie aziende. Negli ultimi anni una fondamentale risorsa finanziaria è stata offerta dall'autorizzazione di diversi **progetti PON - FESR, e più di recente PNSD e PNRR**, che hanno consentito di modificare gli ambienti di apprendimento,

promuovere l'innovazione digitale a tutti i livelli, proporre continue attività di aggiornamento e formazione dei docenti e degli operatori che utilizzano i nuovi strumenti. L'Istituto, grazie ai finanziamenti statali, attua numerosi e diversificati progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

Vincoli:

L'adeguamento tecnologico di tutti i plessi ha determinato in modo conseguente ulteriori costi per la manutenzione delle attrezzature. La presenza di più plessi richiede interventi omogenei nonostante la presenza di infrastrutture diverse.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di **docenti presenti stabilmente nella scuola** è in linea con quella regionale e provinciale; la stessa osservazione è valida per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici. L'organico docente in particolare è caratterizzato dalla presenza significativa di docenti di ruolo che prestano servizio nella nostra Scuola da almeno tre anni (circa l'86%). Questa caratteristica consente al Collegio di definire un Piano dell'Offerta Formativa declinato sulle competenze e sulle aspettative professionali di docenti che, permanendo nell'Istituto, possono farsi carico della sua realizzazione nelle classi e ricoprire i ruoli gestionali previsti dall'organigramma. Anche il rapporto scuola-famiglia è favorito dalla presenza di docenti di ruolo che garantiscono la continuità della relazione didattica ed educativa con alunni e famiglie. Il numero dei **docenti di sostegno** richiesto è in aumento, parallelamente all'incremento di alunni certificati al momento dell'iscrizione o nel periodo successivo; nell'ultimo anno vi sono state alcune immissioni in ruolo di docenti in questo settore. Sono inoltre presenti **figure educative rese disponibili dall'Ente Comunale** con le quali i docenti attuano percorsi specifici sulla base delle necessità e di una progettualità condivisa.

Vincoli:

L'avvio verso la transizione digitale, la costruzione di nuovi setting e ambienti di apprendimento innovativi hanno imposto nel passato triennio iniziative di formazione, sia relativamente all'utilizzo di nuove metodologie didattiche per i docenti, sia per l'uso delle tecnologie di segreteria e personale ATA in relazione ai più recenti adempimenti di carattere amministrativo (gestione PASSWEB, PNRR, utilizzo di specifiche piattaforme). Occorre coinvolgere tutto il Collegio docenti per mettere in pratica le proposte di innovazione, significative occasioni di crescita personale e professionale oltre che strumenti imprescindibili di adattamento all'utenza contemporanea che richiede apprendimento attivo e metodologie didattiche partecipative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

I plessi dell'Istituto sono dotati di palestra, di biblioteca e di aule laboratorio per il disegno, la musica, l'informatica, le lingue straniere, le scienze. In particolare, a seguito del piano di investimenti PNRR - Scuola 4.0 - Next Generation Schools, l'Istituto ha rinnovato i propri spazi e attualmente conta 26 nuovi ambienti di apprendimento, distribuiti tra i plessi, secondo una soluzione ibrida che fonde le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con le tecnologie digitali.

Nuovi ambienti di apprendimento

Spazio azione: spazio inclusivo con sedute morbide, tavoli interattivi, software dedicati per favorire una didattica inclusiva, arredi flessibili per consentire rapide configurazioni e sostenere la co-progettazione;

Spazio alle parole: ambienti di letto-scrittura, spazi per esplorare testi e narrazioni, stimolare emozioni, intuizioni e rafforzare la pratica di scrittura creativa, lavorando anche a classi aperte;

Digital Tech: ambienti scientifici per la scoperta e l'esplorazione dell'ambiente educativo e del mondo, luoghi pensati per imparare facendo;

Ambienti linguistici: dedicati alla promozione dell'educazione plurilingue, sono dotati di carrelli linguistici mobili e nuove tecnologie;

Ambienti informali: zone aperte all'incontro, alla conversazione, allo studio individuale o a momenti di relax;

Setting di classe funzionale all'apprendimento inclusivo, favorisce libertà di movimento ricavando anche spazi personali per accogliere i bisogni e le caratteristiche di ciascuno.

Relativamente alle attrezzature multimediali, nei laboratori e nelle aule sono presenti PC e Lavagne interattive multimediali; nel plesso Dante, inoltre, a disposizione di alunni e docenti, per attività didattica e di laboratorio vi sono:

- aula informatica dotata di 22 postazioni computer
- 2 carrelli linguistici con 25 tablet ciascuno e un carrello mobile con 30 laptop
- 1 tavolo interattivo multitouch
- 8 Visori 3D e uno scanner 3D
- 4 robot educativi Mbot
- Scheda programmabile Compatibile con i progetti IDE di Arduino "ELEGOO UNO R3 Board"

- 1 postazione dedicata al video making e al podcasting dotata di iMac, microfoni professionali e scheda audio
- 1 Tower garden per la coltivazione idroponica indoor in verticale.



LE SCELTE STRATEGICHE

IDENTITÀ EDUCATIVA, OBIETTIVI E PRIORITÀ FORMATIVE

Valori e identità educativa

Il nostro Istituto finalizza l'azione didattica allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, la scuola si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. In quanto comunità educante, essa promuove una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed intende sviluppare la condivisione di quei valori che fanno sentire i propri studenti come parte di una comunità attiva.

Obiettivi formativi prioritari

Il nostro Istituto, sulla base dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, identifica i seguenti obiettivi formativi prioritari:

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

-**Sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

-**Potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

-**Sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

-**Potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio

-**Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo**, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

-**Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità** e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

-**Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

-**Definizione di un sistema di orientamento**

Priorità desunte dal RAV

Il PTOF riprende le priorità e i traguardi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e comprende il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013.

Le priorità desunte dal RAV e da perseguire nell'anno scolastico 2025-2026 sono le seguenti:

- Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle competenze in uscita degli alunni

Traguardo

Rafforzare la didattica per competenze, potenziare le attività di recupero, valorizzare le eccellenze, attraverso metodologie didattiche innovative (soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica, Lingue Straniere)

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere un equilibrio dei risultati nei diversi anni di corso e tra le classi dello stesso plesso

Traguardo

Ridurre nel triennio le differenze tra le classi dello stesso ordine e dello stesso plesso, rispetto ai risultati nell'a.s. 2024-2025

- Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale

Traguardo

Attivare momenti di sensibilizzazione maggiormente partecipati per le famiglie sui temi della cittadinanza e promuovere nella pratica quotidiana le attività individuate nel Curricolo verticale Digitale e STEAM d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali

- Risultati a distanza

Priorità

Rendere sempre più efficace il percorso di orientamento, garantendo un maggiore allineamento tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti

Traguardo

Migliorare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nella fase di presentazione del Progetto Orientamento; offrire un progetto di orientamento più ampio che si avvale anche di consulenze esterne.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1

GARANTIRE INCLUSIONE, PROMUOVERE POTENZIALITÀ PER UNA SCUOLA APERTA E DEMOCRATICA

Il percorso intende personalizzare e valorizzare le caratteristiche, gli stili di apprendimento, i talenti di ciascuno studente; prende l'avvio dall'utilizzo consapevole del Curricolo Verticale di Istituto e di una valutazione formativa e descrittiva, che sappia controllare l'efficacia dei percorsi didattici, accompagnare l'iter scolastico degli alunni promuovendo capacità di autovalutazione in vista della certificazione finale delle competenze in entrambi gli ordini presenti nell'Istituto.

Rientrano all'interno di questo percorso le esperienze di supporto agli alunni con BES, i laboratori di italiano come L2, le azioni -avviate nell' a.s. 2022-23- di individuazione, segnalazione e supporto di alunni API, le attività di inclusione in collaborazione con l'educativa di plesso e la progettualità per la scuola sempre aperta, luogo di incontro e apprendimento attivo oltre l'orario scolastico, per lo sviluppo di competenze trasversali e abilità sociali. Per garantire la piena attuazione del percorso, l'azione didattica si orienterà verso una pluralità di linguaggi e di esperienze potenziando i laboratori musicali, teatrali, artistici e le materie STEM per portare gli studenti a maturare skills utili per un percorso orientativo efficace. Si terrà documentazione delle migliori pratiche di Educazione Civica e alla Cittadinanza, valorizzandone la trasversalità perché diventino materiale didattico comune attraverso una agevole e frequente condivisione.

Priorità e traguardo	Obiettivi di processo	Azioni
Priorità Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle competenze in uscita degli alunni Traguardo Rafforzare la didattica per competenze, potenziare le attività di recupero, valorizzare le eccellenze,	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare attività laboratoriale per attività di recupero soprattutto per Italiano, Matematica, Lingue Straniere - Ridurre la differenza dei risultati rispetto al genere	- Musica e Teatro per esprimere se stessi - Movimento e Sport - Spazio compiti - Hub libri & Co-biblioteche inclusive

attraverso metodologie didattiche innovative Priorità Raggiungere un equilibrio dei risultati prove nazionali nei diversi anni di corso e tra le classi dello stesso plesso Traguardo Ridurre nel triennio le differenze tra le classi dello stesso ordine e dello stesso plesso, rispetto ai risultati nell'a.s. 2024-2025	degli alunni, soprattutto nelle discipline STEM - Sostenere progetti di valorizzazione delle eccellenze Inclusione e differenziazione - Prevedere spazi dedicati ai bisogni educativi speciali - Strutturare i processi didattici, l'attività progettuale e di orientamento in ottica inclusiva	
---	---	--

Percorso n° 2

INNOVARE GLI SPAZI, INTEGRARE I SAPERI PER REALIZZARE UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Il percorso di miglioramento prosegue il processo di innovazione avviato negli anni scorsi con la riformulazione di singoli spazi nei diversi plessi attraverso l'adesione al Piano Scuola4.0-Next Generation Classrooms, finanziato tramite il PNRR, unitamente ai lavori di adeguamento sismico effettuati dall'ente Comunale.

Gli spazi riformulati sono caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili rete wireless o cablata. Il processo è funzionale ad un'inclusione diffusa e alla rimozione delle barriere alla partecipazione.

L'innovazione degli spazi favorisce la sperimentazione di nuovi modelli educativi. Il percorso intende pertanto proseguire sul cammino intrapreso e mettere in pratica in modo efficace l'integrazione dei saperi e l'attivazione delle competenze trasversali per definire un sistema di orientamento che supporti gli studenti nella conoscenza di sé e del mondo.

Priorità e traguardo	Obiettivi di processo	Azioni
Priorità Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione	Curricolo, progettazione e valutazione - Mettere in pratica le indicazioni di lavoro contenute nel Curricolo Digitale e STEAM	- Nuovi approcci metodologici - Laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione

dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale Traguardo Attivare momenti di sensibilizzazione maggiormente partecipati per le famiglie sui temi della cittadinanza e promuovere nella pratica quotidiana le attività individuate nel Curricolo verticale Digitale e Steam d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali Priorità Rendere sempre più efficace il percorso di orientamento, garantendo un maggiore allineamento tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti Traguardo Migliorare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nella fase di presentazione del Progetto Orientamento; offrire un progetto di orientamento più ampio che si avvale anche di consulenze esterne	per lo sviluppo delle competenze digitali Ambiente di apprendimento - Utilizzare i nuovi ambienti di apprendimento al fine di potenziare la didattica per competenze - Proporre esperienze didattiche multisensoriali per un apprendimento più dinamico	- Cresco quindi scelgo-Orientamento - Attività e uscite alla scoperta della natura e del territorio circostante
--	--	--

Percorso n° 3

OLTRE I CONFINI CITTADINI COMPETENTI

Il percorso di miglioramento si propone di implementare le esperienze che perseguono l'acquisizione delle competenze-chiave europee.

Un ruolo primario all'interno del percorso rivestono i percorsi didattici già avviati per una sempre più precoce e completa acquisizione delle lingue straniere, orientati ad offrire una pluralità di

stimoli e occasioni di conoscenza che rispondano ai diversi livelli di competenza, stili di apprendimento e interessi degli alunni.

Per il triennio in corso si cercherà di potenziare corsi integrativi all'insegnamento curricolare della Lingua Inglese della Primaria, tenuti da personale madre-lingua esterno, anche attraverso l'esperienza di Summer Camp nel mese di giugno.

Per la scuola Secondaria, oltre alla possibilità offerta di aderire ai corsi pomeridiani in preparazione alle Certificazioni Linguistiche (Key for Schools e DELF) si proporranno attività con insegnanti madrelingua in orario curricolare ed extracurricolare.

Saranno inoltre potenziati itinerari didattici volti ad educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, promosso dal Comune di Carate Brianza e la collaborazione con la Biblioteca comunale.

Tali percorsi si avvarranno della collaborazione di enti ed associazioni professionali presenti sul territorio.

Priorità e traguardo	Obiettivi di processo	Azioni
Priorità Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale Traguardo Attivare momenti di sensibilizzazione maggiormente partecipati per le famiglie sui temi della cittadinanza e promuovere nella pratica quotidiana le attività individuate nel Curricolo verticale Digitale e Steam d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali Priorità Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle	Orientamento strategico e organizzazione della scuola -Attivare collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio per realizzare progetti ed esperienze nell'ambito dell'Educazione civica Inclusione e differenziazione -Nell'ambito della didattica delle lingue straniere offrire pluralità di stimoli e occasioni di apprendimento che corrispondano ai diversi livelli di competenza -Rafforzare la collaborazione con l'educativa di plesso in ottica realmente inclusiva e di apertura al territorio	-Esperienze di cittadinanza consapevole -Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze -Potenziamento multilinguistico e multiculturale

competenze in uscita degli alunni Traguardo Rafforzare la didattica per competenze, potenziare le attività di recupero, valorizzare le eccellenze, attraverso metodologie didattiche innovative (soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica, Lingue Straniere)		
--	--	--

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola utilizza la piattaforma virtuale G-Suite for Education e negli ultimi anni ha potenziato la propria dotazione informatica; l'adesione ai PON *Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici* e *Digital Board* ha consentito di adottare in tutte le aule dell'Istituto monitor touch screen e ha permesso di potenziare l'accesso alla rete internet in tutti i plessi e locali dell'Istituto dotati di cablaggio strutturato, di banda larga e ultralarga.

Nell'a.s. 2004-2005, l'Istituto ha elaborato il **Curricolo Verticale Digitale e STEAM** allineandosi con il quadro europeo DigComp 2.2 che definisce le abilità necessarie per utilizzare le tecnologie digitali in modo sicuro e consapevole nel rispetto della netiquette e sviluppare le competenze digitali in modo graduale e complementare allo sviluppo di competenze trasversali, quali pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro cooperativo in ambienti digitali. Il curriculum garantisce l'accessibilità delle competenze digitali a tutti gli studenti e promuove la pratica di metodologie innovative per un apprendimento interattivo.

[curricolo digitale STEAM primaria](#)

[curricolo digitale STEAM secondaria](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e monte ore discipline - Scuola Primaria

DISCIPLINE	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	10	9	8	8	8
Matematica	8	8	7	7	7
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione/ Attività alternativa	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Tecnologia	Insegnamento trasversale				
TOTALE ORE	30	30	30	30	30
Educazione Civica	33 ore di Insegname trasversale				

Insegnamenti e monte ore discipline -Scuola secondaria di Primo Grado

Italiano	6 ore	Tecnologia	2 ore
Storia	2 ore	Arte e Immagine	2 ore
Geografia	2 ore	Musica	2 ore
Matematica	4 ore	Educazione Fisica	2 ore
Scienze	2 ore	Religione Cattolica (Attività Alternativa)	1 ora
Inglese	3 ore		Totale 30 ore
Francese	2 ore		
Educazione civica 33 ore di insegnamento trasversale			

Tempo scuola della Primaria: tempo pieno per 40 ore settimanali

Tempo scuola della Secondaria di Primo Grado: tempo ordinario per 30 ore settimanali

Monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo va dalle 33 alle 35 ore. L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica secondo le indicazioni della Lg.92 del 20 agosto 2019 e successive Linee guida emanate con DM n°35 del 22 giugno 2020 e Linee guida emanate con DM n.183 del 7 settembre 2024. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato la distribuzione oraria delle 33 ore e la declinazione degli obiettivi nelle diverse discipline; esplicitando, nel relativo documento, come indicazioni generali, i contenuti affrontati.

[curricolo educazione civica](#)

Traguardi attesi in uscita

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Per il conseguimento di questi traguardi l'Istituto si è dotato di un Curricolo verticale in linea con le Indicazioni Nazionali 2012 e il Quadro di riferimento europeo delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

Sono stati inoltre stesi e condivisi criteri comuni di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e resi trasparenti alle famiglie attraverso la condivisione nelle piattaforme di Istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto nel corso degli anni ha costruito un curricolo verticale comprendente gli ordini di scuola che lo compongono e riguardante tutti gli ambiti disciplinari. Esso si caratterizza per la dettagliata definizione di abilità, contenuti ed attività declinate nella scansione verticale che consente di tracciare una marcata linea di continuità fra i due ordini di scuola. Tale continuità si esplicita attraverso una ricca progettazione di attività di Integrazione curricolare che impegnano docenti interni e specialisti esterni. L'attuazione del Curricolo è monitorata in modo costante con un'attività di rilevazione dei risultati attraverso la somministrazione di prove comuni quadrimestrali, la correzione e tabulazione dei risultati che sono oggetto di riflessione all'interno dei gruppi di materia e di Interclasse. L'attività di Progettazione è svolta attraverso format condivisi così come sono pubblici e condivisi i criteri di valutazione adottati.

In questo documento, i docenti dell'istituto, organizzati in gruppi di lavoro eterogenei per ordine di scuola, comuni per disciplina, si sono confrontati sui percorsi disciplinari e sulle metodologie e hanno concordato gli obiettivi formativi, per potenziare il raccordo e la continuità nell'apprendimento.

Il curricolo verticale del nostro Istituto definito sulla base delle Indicazioni Nazionali ed europee, si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti, le conoscenze e le abilità pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- promuovere il raggiungimento delle competenze chiave del I ciclo d'istruzione;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo ed in particolare al termine della scuola secondaria di I grado.

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

Azione 1

Integrazione Curricolo Verticale e sviluppo delle competenze digitali

Il Curricolo Verticale di Istituto si arricchisce del Curricolo digitale e STEAM che accompagna gli studenti del primo ciclo per garantire una progressione continua e coesa delle competenze STEM e sviluppare competenze trasversali, digitali, di problem solving e pensiero critico, attraverso metodologie didattiche innovative.

Azione 2

Sviluppo delle competenze multilinguistiche

L'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze multilinguistiche si persegue attraverso gli incontri con docenti madrelingua, l'adozione della metodologia CLIL in discipline non linguistiche, le certificazioni A2 Key per l'Inglese e DELF per il Francese. Lo studio dell'Italiano come lingua seconda viene supportato da interventi personalizzati così da coinvolgere in modo positivo e costruttivo gli studenti che parlano un'altra lingua e hanno un retroterra culturale diverso.

Azione 3

Formazione docenti

Nell'ultimo anno del triennio 2022-2025, i docenti dell'Istituto hanno avuto notevoli occasioni di aggiornamento e formazione professionale; il piano di formazione è stato attuato grazie ai fondi *Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR*.

Sono stati previsti per i docenti percorsi relativi alla formazione in:

- ambito matematico** (problem solving collaborativo; didattica laboratoriale e contesti digitali; utilizzo di Geogebra, competenze STEM e orientamento)
- ambito linguistico** (approfondimento dei nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'italiano nella Scuola Secondaria di primo grado; CLIL; L2)
- ambito inclusione** (strumenti informatici e strategie didattiche nell'ambito dei Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)
- ambito digitale** (fondamenti di Intelligenza Artificiale e modelli per il contesto educativo)
- ambito trasversale** (Digital Storytelling: esempi e modelli di Narrazione a strisce, Graphic Novel, Podcast).

[curricolo documento unitario](#)

[curricolo digitale STEAM primaria](#)

[curricolo digitale STEAM secondaria](#)

AREA INCLUSIONE

Premessa e principi ispiratori dell'inclusione

L'Istituto Comprensivo "Romagnosi" di Carate Brianza promuove un approccio inclusivo e partecipativo, fondato sui principi sanciti dalla Legge 104/1992 e dai Decreti Legislativi n. 66/2017 e n. 96/2019. L'inclusione non riguarda soltanto gli alunni con certificazione, ma si estende a tutti gli studenti, in una prospettiva di valorizzazione delle differenze e di pari opportunità di accesso ai processi di apprendimento e di crescita personale. L'obiettivo primario è quello di realizzare una scuola capace di accogliere e valorizzare ogni alunno, favorendo percorsi personalizzati e l'adozione di metodologie innovative e flessibili. L'Istituto promuove una scuola accogliente, flessibile e inclusiva, in cui la diversità sia vissuta come valore e risorsa. Ogni alunno è protagonista del proprio apprendimento: la personalizzazione didattica, la cooperazione, l'apprendimento esperienziale e la valorizzazione dei talenti individuali rappresentano i cardini dell'agire educativo. L'inclusione è perseguita attraverso un approccio verticale, che garantisce la continuità tra i diversi ordini di scuola, e trasversale, che coinvolge tutte le discipline e i docenti nella costruzione di una didattica realmente accessibile, cooperativa e personalizzata. La scuola promuove metodologie innovative e inclusive, adattabili a ogni contesto, che favoriscano il "learning by doing", l'autonomia, la relazione e la socialità.

Funzione strumentale per l'inclusione e team inclusione

Nell'Istituto è attiva una funzione strumentale per l'inclusione che collabora con il Team dell'Inclusione, costituito da docenti referenti dei vari plessi (Scuola Primaria e Secondaria di I grado). Il gruppo lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico, lo Staff di direzione e gli operatori comunali per coordinare azioni educative e didattiche inclusive, supervisionare i processi di accoglienza e sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con Disabilità (L.104/92).

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

L'Istituto, in conformità con la normativa vigente, ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e, per ciascun alunno con disabilità, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) ai sensi del D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019). Il GLI si riunisce almeno due volte

l'anno a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con

Il GLO, invece, coinvolge tutte le figure educative, sanitarie e familiari per la definizione e l'attuazione del Progetto di Vita dell'alunno, elaborando e aggiornando il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il GLO si riunisce in diversi momenti dell'anno scolastico:

All'inizio dell'anno per l'elaborazione o l'aggiornamento del PEI sulla base delle nuove osservazioni e diagnosi funzionali;

Nel corso dell'anno per eventuali modifiche, adattamenti o monitoraggi intermedi;

Alla fine dell'anno scolastico per la valutazione degli obiettivi raggiunti e la formulazione delle indicazioni per la continuità educativa.

Piano Annuale per l'Inclusione (PI)

Il **Piano Annuale per l'Inclusione (PI)** costituisce il documento di **sintesi, monitoraggio e programmazione strategica** delle azioni inclusive che l'Istituto Comprensivo intende attuare nel corso di ciascun anno scolastico. Il PI rappresenta uno **strumento dinamico e partecipato**, volto a promuovere e consolidare una cultura dell'inclusione diffusa, sistemica e condivisa all'interno della comunità educante.

Il PI si colloca nel quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 66/2017 e dal D.Lgs. n. 96/2019, che pongono l'inclusione come principio cardine dell'intero sistema scolastico, e si ispira ai principi sanciti dalla Legge 104/1992, dalla Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 sui *Bisogni Educativi Speciali*, dalle Linee guida per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (2022) e dalle successive Note ministeriali di indirizzo annuali.

In tale cornice, il PI assume un ruolo centrale nella pianificazione dell'offerta formativa inclusiva, in stretta connessione con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

La redazione del PAI è affidata al **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**. Il processo di stesura si articola nelle seguenti fasi:

Analisi del contesto e dei bisogni educativi rilevati all'interno dei plessi, attraverso strumenti di osservazione, schede di monitoraggio e confronto con i team docenti e i consigli di classe.

Raccolta e sistematizzazione dei dati relativi agli alunni con disabilità, DSA, BES e altre fragilità educative, anche in collaborazione con i referenti di plesso, gli educatori e i servizi territoriali.

Valutazione delle azioni inclusive già realizzate nel precedente anno scolastico, con particolare attenzione all'efficacia delle metodologie e dei progetti attuati.

Definizione di obiettivi di miglioramento e priorità operative per l'anno in corso, coerenti con le finalità del PTOF e con le risorse disponibili (organiche, materiali e progettuali).

Individuazione delle strategie e degli strumenti per promuovere l'inclusione, la partecipazione e il benessere di tutti gli alunni.

Elaborazione del documento finale, approvato dal **Collegio dei Docenti** e successivamente inserito nel PTOF, come parte integrante della progettazione dell'istituto.

Contenuti e struttura del PI

Il documento si articola in sezioni che rispecchiano un approccio sistemico e operativo:

Analisi del livello di inclusività della scuola, con riferimento al *Questionario sull'Inclusione* elaborato dal MIUR.

Rilevazione della popolazione scolastica in relazione ai diversi bisogni educativi (disabilità, DSA, BES, alunni NAI, situazioni di disagio socio-economico, ecc.).

Descrizione delle risorse professionali e materiali presenti (docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione, mediatori linguistici, strumenti tecnologici).

Definizione delle azioni prioritarie per l'inclusione, in ambito didattico, organizzativo e relazionale.

Progettazione delle attività di formazione del personale docente e ATA sui temi dell'inclusione, delle metodologie innovative e della gestione dei BES.

Collaborazioni con enti e servizi del territorio, per la co-progettazione di interventi educativi e sociali integrati.

Indicatori e strumenti di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni inclusive.

Il GLI svolge un ruolo di coordinamento e supporto metodologico per tutto il personale dell'Istituto, promuovendo momenti di confronto, formazione e consulenza.

Al termine del processo di elaborazione, il Collegio dei Docenti valuta e approva il PAI, riconoscendolo come documento guida per tutte le azioni educative e didattiche inclusive dell'anno scolastico.

Il documento viene poi pubblicato sul sito istituzionale e rappresenta uno strumento di trasparenza e di comunicazione con le famiglie, gli enti locali e la comunità territoriale.

All'interno del PTOF 2025–2028, il PI assume la funzione di **raccordo operativo tra la progettazione annuale e la visione triennale d'istituto**, contribuendo alla costruzione di un ambiente educativo equo, accessibile e partecipato.

Attraverso il PI, l'Istituto intende:

potenziare le **pratiche inclusive** in ogni contesto scolastico;

promuovere la **formazione continua dei docenti** e la diffusione di metodologie universali per l'apprendimento (Universal Design for Learning – UDL);

garantire la **personalizzazione e flessibilità didattica** per tutti gli alunni;

valorizzare la **collaborazione scuola–famiglia–territorio** come cardine dell'inclusione educativa.

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

La stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) all'interno dell'Istituto Comprensivo *Romagnosi* di Carate Brianza avviene nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, e delle Linee Guida ministeriali per la redazione dei PEI in chiave ICF (D.M. 182/2020 e successive modifiche).

Il PEI rappresenta il **principale strumento di progettazione personalizzata** per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della **Legge n. 104/1992**, art. 3, commi 1 e 3, e costituisce il documento di riferimento per la costruzione del **progetto di vita** dell'alunno, orientato alla crescita personale, relazionale, sociale e all'acquisizione di competenze utili alla massima partecipazione possibile al contesto scolastico e sociale.

La definizione del PEI avviene attraverso un processo collegiale e partecipato, espressione del lavoro sinergico tra tutte le figure coinvolte nel percorso educativo dell'alunno:

Docenti curricolari della classe, che contribuiscono con osservazioni disciplinari e proposte di strategie didattiche inclusive;

Docente di sostegno, che coordina la raccolta delle informazioni e la redazione materiale del documento;

Famiglia, con la quale si stabilisce un patto educativo di corresponsabilità, volto a condividere obiettivi e strategie educative;

Operatori socio-sanitari (UONPIA, AIAS, La Nostra Famiglia e altri enti territoriali), che partecipano con relazioni cliniche, terapeutiche e funzionali;

Assistenti educativi e alla comunicazione, dove previsti, che contribuiscono alla definizione di interventi mirati all'autonomia personale e alla socializzazione.

Tutte queste figure partecipano alla redazione del documento nell'ambito del **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)**, convocato formalmente dal Dirigente Scolastico

Il PEI è redatto secondo il modello ministeriale nazionale basato sulla classificazione ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che considera la persona nella sua globalità e interazione con il contesto.

Il documento comprende:

Le **osservazioni sistematiche** sui livelli di funzionamento dell'alunno in ambito cognitivo, relazionale, comunicativo e motorio;

La descrizione dei **facilitatori e delle barriere** ambientali e contestuali;

Le **caratteristiche del processo di apprendimento**, le abilità di base e trasversali;

Le **strategie metodologiche e didattiche** da adottare, le modalità di semplificazione e personalizzazione delle attività;

Gli **strumenti compensativi e dispensativi** previsti;

Gli **obiettivi educativi, didattici e relazionali**, coerenti con il percorso di vita dell'alunno;

Le **modalità di verifica e valutazione**, stabilite in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e le Indicazioni Nazionali;

Il **patto educativo di corresponsabilità** con la famiglia, che definisce ruoli, impegni e modalità di comunicazione scuola-famiglia.

All'interno dell'Istituto, i PEI vengono redatti e condivisi tramite la **piattaforma ministeriale (SIDI) e le cartelle digitali del cloud docenti**, per garantire la tracciabilità, la sicurezza dei dati e la condivisione tra i membri del team docente.

Il docente di sostegno, in raccordo con il referente di plesso per l'inclusione e la Funzione Strumentale Inclusione, assicura la **coerenza tra il PEI e le progettazioni educative e didattiche di classe**, verificando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi e segnalando eventuali necessità di revisione.

Il PEI non è solo uno strumento tecnico, ma un **progetto dinamico di crescita e di cittadinanza attiva**.

Esso si propone di:

promuovere l'autonomia personale e sociale dell'alunno;

favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita della classe e della comunità scolastica;

sostenere lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente;

garantire la continuità educativa nei passaggi di ciclo;

orientare la progettazione del **"progetto di vita"** in collaborazione con la famiglia e i servizi territoriali.

Ruolo della famiglia nel processo di inclusione e nella definizione del PEI

Nell'ottica di una inclusione scolastica piena e partecipata, la famiglia rappresenta un pilastro fondamentale del processo educativo e formativo degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

In coerenza con i principi sanciti dalla Legge 104/1992 e dai Decreti Legislativi n. 66/2017 e n. 96/2019, la famiglia è parte integrante del progetto di inclusione e partecipa attivamente alla costruzione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in quanto portatrice di una conoscenza diretta, affettiva e globale del proprio figlio.

La collaborazione con la scuola si fonda su un **patto educativo di corresponsabilità** che valorizza la complementarità dei ruoli:

la scuola contribuisce con la propria competenza professionale e pedagogica,

la famiglia apporta la conoscenza quotidiana del bambino o del ragazzo, delle sue abitudini, potenzialità e bisogni specifici,

i servizi territoriali e sanitari offrono il supporto tecnico-specialistico necessario.

La **partecipazione attiva dei genitori** è garantita in tutte le fasi del processo:

nella **raccolta di informazioni iniziali**, al momento dell'iscrizione o dell'accoglienza, al fine di predisporre un contesto favorevole e rispettoso dei bisogni dell'alunno;

durante la **stesura e la revisione periodica del PEI**, in sede di **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)**, dove la famiglia contribuisce con osservazioni, esperienze e proposte;

nel **monitoraggio continuo** del percorso scolastico, attraverso il dialogo costante con il docente di sostegno e con i docenti curricolari;

nella **valutazione finale** degli esiti e nella progettazione del **progetto di vita**, in collaborazione con la scuola e i servizi del territorio.

La famiglia, mantenendo un **rapporto diretto e continuativo con il team docente**, in particolare con il **docente di sostegno**, assicura un flusso informativo reciproco che consente di:

adattare tempestivamente le strategie educative e didattiche,

condividere eventuali modifiche del PEI in base all'evoluzione delle condizioni dell'alunno, garantire una coerenza di intervento tra scuola, casa e servizi terapeutici, sostenere l'alunno nel percorso di autonomia, di relazione e di apprendimento.

La collaborazione scuola-famiglia si estende anche al dialogo con le figure specialistiche (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, terapisti, assistenti educativi e alla comunicazione), creando una rete di sostegno integrata e condivisa, volta a promuovere il benessere globale dell'alunno e a favorirne l'inclusione piena nella comunità scolastica e territoriale.

In questo modo, la famiglia diventa parte attiva del processo inclusivo, non semplice destinataria di decisioni, ma co-protagonista nella costruzione di un ambiente formativo accogliente, flessibile e personalizzato, nel quale ogni alunno possa esprimere il proprio potenziale e sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES) nel nostro Istituto si fonda sui principi di **equità, trasparenza, valorizzazione delle potenzialità e promozione del successo formativo di ciascuno**, nel rispetto della normativa vigente e delle **Linee guida per l'inclusione scolastica**.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 66/2017 e dal successivo D.Lgs. n. 96/2019, la valutazione assume un **carattere autenticamente formativo e inclusivo**, volto a sostenere lo sviluppo globale della persona e a valorizzarne i progressi, piuttosto che a certificare le carenze. Essa ha la finalità di:

riconoscere e valorizzare l'impegno, la partecipazione e il percorso di crescita di ciascun alunno;
promuovere il miglioramento continuo attraverso osservazioni sistematiche e feedback costruttivi;
favorire l'autonomia, la motivazione e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

La **valutazione degli alunni con disabilità** è coerente con quanto definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e condiviso con il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).

Essa tiene conto:

dei **livelli di partenza** e dei traguardi previsti nel PEI;

delle **strategie metodologiche e degli strumenti compensativi e dispensativi** adottati;

dei **tempi e dei ritmi di apprendimento** dell'alunno;

dei **progressi compiuti** rispetto agli obiettivi personalizzati;

del **grado di partecipazione e di autonomia** raggiunto nel percorso educativo.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altri BES, la valutazione viene condotta in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla Legge 170/2010 e dalle Linee Guida MIUR (2011, aggiornate 2022).

La valutazione, sia in itinere che finale, è documentata in modo trasparente e condivisa con le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, essa si esprime attraverso giudizi descrittivi o voti numerici accompagnati da giudizi motivati, sempre rapportati al percorso personalizzato dell'alunno, come stabilito dall'O.M. n. 172/2020 e dalle Linee guida per la valutazione formativa.

In merito agli **esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione**, l'Istituto applica le disposizioni del D.Lgs. n. 62/2017 e successive integrazioni:

per gli alunni con **disabilità certificata**, le prove d'esame sono predisposte in coerenza con gli obiettivi del PEI, anche con eventuali prove equipollenti o differenziate, garantendo la partecipazione piena e inclusiva di tutti;

per gli alunni con **DSA**, vengono adottate le misure compensative e dispensative indicate nel PDP;

per gli alunni con altri **BES**, la Commissione d'esame valuta con attenzione il percorso individuale e gli obiettivi formativi realmente raggiunti.

La valutazione, pertanto, non è intesa come mero giudizio finale, ma come **processo dinamico, continuo e inclusivo**, che accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa, in coerenza con la mission educativa dell'Istituto e con la prospettiva di una scuola di tutti e di ciascuno.

Valorizzazione delle eccellenze e plusdotazione

L'Istituto promuove una didattica inclusiva anche nei confronti degli alunni ad alto potenziale cognitivo (gifted), favorendo la partecipazione a concorsi, corsi di potenziamento linguistico e informatico, attività laboratoriali e di ricerca. Per gli studenti plusdotati viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che consente di valorizzare le loro competenze e sostenere il loro percorso formativo, in linea con le Linee guida per la plusdotazione emanate dal MIUR.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

La scuola ha attivato una figura di riferimento per alunni con DSA. Per favorire una precoce individuazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), l'Istituto attua prove di screening e monitoraggio nelle classi prime e seconde della scuola primaria, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e dalle Linee Guida MIUR 2011. Per favorire una precoce individuazione dei

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), l'Istituto attua prove di screening e monitoraggio nelle classi prime e seconde della scuola primaria, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e dalle Linee Guida MIUR 2011. Vengono somministrate prove MT per l'individuazione dei soggetti a rischio DSA ed un tempestivo invio ai servizi territoriali. Gli alunni con DSA usufruiscono di misure dispensative e strumenti compensativi formalizzati in un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo *Romagnosi di Carate Brianza* promuove un sistema di **continuità educativa e di orientamento formativo e professionale** fondato sui principi dell'inclusione, della valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno e del diritto a un percorso scolastico armonico, coerente e personalizzato.

La continuità non rappresenta soltanto il passaggio da un ordine di scuola al successivo, ma un processo pedagogico intenzionale, che accompagna lo sviluppo dell'identità personale, sociale e cognitiva degli alunni, sostenendo il loro benessere e il loro successo formativo lungo l'intero percorso.

PROGETTI E AZIONI INCLUSIVE

1. Progetto "Accoglienza e Continuità"

In coerenza con le *Linee guida per l'orientamento permanente* (D.M. 328/2022), l'Istituto attiva azioni specifiche di raccordo e accoglienza nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado).

Tali azioni prevedono:

attività di **incontro e osservazione reciproca** tra docenti dei diversi ordini;

momenti di conoscenza e accoglienza degli alunni e delle famiglie;

la **raccolta e condivisione di informazioni** relative agli stili di apprendimento, ai bisogni educativi e alle potenzialità di ciascun alunno;

laboratori esperienziali e percorsi ludico-didattici di conoscenza del nuovo ambiente scolastico.

L'obiettivo è favorire un passaggio graduale e consapevole, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni studente, valorizzando la continuità metodologica, educativa e relazionale.

2. Progetto “Accoglienza alunni con background migratorio”

In coerenza con il *Protocollo di Accoglienza d'Istituto* e con le *Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri* (MIUR 2014, aggiornate 2023), l'Istituto sostiene l'inserimento degli alunni di cittadinanza non italiana e delle loro famiglie attraverso:

colloqui iniziali con la famiglia per la raccolta delle informazioni linguistiche, scolastiche e culturali;
prove di rilevazione delle competenze in lingua italiana e nelle aree di base;
interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (L2);
percorsi di educazione interculturale e valorizzazione delle diversità;
coinvolgimento di mediatori linguistici e culturali, in collaborazione con l'Ente comunale e le associazioni del territorio.

3. Progetto “Accoglienza alunni adottati”

L'Istituto garantisce un'attenzione specifica agli alunni adottati, nel rispetto delle “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023” (prot.AOOGABMI n.5 del 28.03.2023).

La funzione del docente referente si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni che sono stati adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori.

Attraverso il docente referente per le adozioni, vengono attivati percorsi di conoscenza e collaborazione con le famiglie, con l'obiettivo di:

- promuovere un'integrazione serena e rispettosa della storia personale di ciascun bambino;
- garantire l'uso di strategie didattiche e relazionali adeguate;
- favorire la costruzione di un ambiente accogliente, stabile e rassicurante.

4. Progetto “Ponte” per alunni con disabilità

In attuazione del D.Lgs. 66/2017 e del D.Lgs. 96/2019, l'Istituto attiva percorsi di continuità e accompagnamento personalizzato per gli alunni con disabilità in tutti i passaggi di ordine scolastico.

Il progetto mira a costruire una rete di collaborazione interistituzionale tra le scuole, le famiglie, i servizi sociosanitari, gli assistenti educativi e i docenti di sostegno, per assicurare:

la trasmissione condivisa delle informazioni sul profilo di funzionamento e sul PEI;
la partecipazione graduale dell'alunno alle attività della nuova scuola;

la realizzazione di incontri di continuità tra i docenti dei diversi ordini e il personale educativo comunale;

la predisposizione di ambienti, strumenti e strategie coerenti con i bisogni specifici dell'alunno.

Il "Progetto Ponte" si intreccia con il percorso di accoglienza generale dell'Istituto, integrandolo con attenzioni mirate per garantire un'inclusione piena e consapevole nella nuova realtà scolastica.

5. Progetto per l'inclusione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico

Nel rispetto delle *Linee di indirizzo per l'integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico* (MIUR 2018), l'Istituto definisce modalità operative specifiche per l'accoglienza, la transizione e la continuità educativa di questi alunni.

Le azioni prevedono:

l'attivazione di incontri di raccordo tra ordini di scuola;

la stesura condivisa del PEI con particolare attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi;

la collaborazione con i servizi territoriali e le famiglie;

la formazione continua dei docenti e del personale ATA sull'autismo e le strategie inclusive (TEACCH, CAA, ABA, cooperative learning, tutoring).

6. Progetto "Orientamento formativo e lavorativo"

L'orientamento, in coerenza con il D.M. 328/2022 e con le *Linee guida per l'orientamento permanente* (2023), è concepito come un processo educativo continuo, che accompagna l'alunno nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.

Le azioni previste comprendono:

percorsi di autoconoscenza e valorizzazione delle competenze trasversali;

attività laboratoriali e incontri con istituti secondari di secondo grado e realtà del territorio;

interventi di counseling orientativo e tutoraggio individuale;

collaborazione con enti locali, associazioni e aziende del territorio per promuovere esperienze di apprendimento esperienziale e di *learning by doing*.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità o altri BES, per i quali l'orientamento viene progettato in sinergia con il GLO, i servizi sociali e sanitari e le famiglie, con l'obiettivo di favorire la definizione di un progetto di vita personalizzato, coerente con le potenzialità, le attitudini e i desideri di ciascuno.

7. Supporto psicologico e pedagogico

L'Istituto attiva un servizio di supporto psicologico e pedagogico rivolto a studenti e famiglie. Il servizio prevede consulenze individuali, incontri formativi e interventi di prevenzione del disagio scolastico, promuovendo il benessere relazionale e motivazionale.

Azioni inclusive

L'Istituto garantisce il diritto allo studio anche agli alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute, attivando percorsi di istruzione domiciliare ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 122/2009. Tali percorsi prevedono la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola polo di riferimento. La scuola promuove azioni di prevenzione della dispersione scolastica e di supporto agli alunni in difficoltà attraverso attività di tutoraggio, mentoring, laboratori pratico-esperienziali, percorsi di orientamento scolastico e professionale anche in collaborazione con realtà produttive del territorio.

Dalla DAD alla DDI – Didattica digitale integrata e inclusione

A seguito dell'esperienza della didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria del 2020, l'Istituto ha sviluppato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), conforme alle Linee Guida del MIUR del 7 agosto 2020. La DDI è intesa come metodologia complementare alla didattica in presenza, utile per promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES e DSA.

Riferimenti normativi

L'Istituto promuove una politica inclusiva globale, che si fonda sui principi sanciti dalla Costituzione Italiana (artt. 3, 33 e 34) e dalle principali normative nazionali in materia di inclusione scolastica, tra cui:

- Legge 104/1992 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità.
- Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico.
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- C.M. n. 8/2013 – Indicazioni operative per l'applicazione della Direttiva BES.
- D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
- Linee guida MIUR 2009 e 2021 per l'integrazione scolastica e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") – che riconosce l'inclusione come principio cardine dell'autonomia scolastica.
- O.M. 153/2023 – Disposizioni applicative relative alla valutazione degli alunni con BES e DSA

AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Finalità

Il nostro Istituto, sulla base delle *Linee Guida per l'Orientamento* del MIM (DM 328/2022), promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola e **l'orientamento come pratica didattica che sostiene l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e favorisce il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.**

La continuità è perseguita tramite l'adozione del curriculum verticale e la condivisione di aree progettuali comuni; l'orientamento è inteso come attributo della didattica che, a partire dalle esperienze degli studenti, supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e diventa laboratoriale, con tempi e spazi flessibili. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

Il progetto continuità e orientamento, nello specifico, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- favorire, attraverso varie attività, la conoscenza dei diversi ordini di scuola agli studenti che siano nella fase di passaggio da un ciclo a un altro;
- accompagnare gli alunni e le alunne nel percorso di conoscenza di sé e nell'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza;
- insegnare a sviluppare e consolidare competenze di studio, di autonomia e riflessione sul sé;
- guidare gli alunni e le alunne al riconoscimento consapevole delle competenze raggiunte o da raggiungere, necessarie a effettuare scelte responsabili;
- attivare la capacità di progettare il proprio futuro, definendo obiettivi personali in relazione all'età;
- accompagnare e coinvolgere i genitori nel processo di formazione e di scelte sul futuro dei propri figli;
- fornire a studenti e genitori informazioni sui percorsi scolastici, relativamente a tipologie di indirizzo, discipline di studio, organizzazione oraria e a tutti gli elementi utili a scegliere in modo consapevole.

Per realizzare tali obiettivi, la Scuola mette in campo una serie di attività e progetti, alcuni consolidati nel tempo, altri innovativi grazie all'apporto di fondi MIM (DM. 233/2024).

Iniziative per la Continuità

- Momenti di incontro tra docenti dei diversi ordini di scuola per lo **scambio di informazioni** sugli alunni nella delicata fase di passaggio;
- **visite degli alunni della scuola dell'Infanzia nei plessi della scuola Primaria;**

- visite degli alunni e delle alunne della scuola Primaria nel plesso della scuola Secondaria di Primo Grado;**
- Open Day** della scuola Primaria e Secondaria nei mesi di novembre e dicembre
- Open Night** della scuola Secondaria di Primo Grado: apertura serale della scuola per i genitori degli alunni della secondaria e per gli alunni delle classi quarte e quinte della Primaria

Attività e Progetti di Orientamento nella scuola Secondaria di Primo Grado

Modulo n. 1

Orientamento classi prime: conoscersi

- Attività** di lettura, scrittura, analisi e riflessione **per la conoscenza di sé e per lo sviluppo di competenze trasversali** per poter affrontare le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni (gestione delle emozioni, significato delle relazioni positive, risoluzione di problemi...) secondo le modalità previste dalla programmazione annuale di ciascuna classe;
- Attività e incontri sulle **tematiche della crescita** anche su proposte di associazioni ed enti del territorio;
- Il modulo si sviluppa integrandosi con le attività delle aree Affettività ed Educazione Civica.

Modulo n. 2

Orientamento classi seconde: noi e il territorio

- Attività** di lettura, scrittura, analisi e riflessione **per la conoscenza di sé e per lo sviluppo di competenze trasversali** per poter affrontare le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni (approfondire le emozioni, comunicazione efficace, pensiero critico e creativo...) secondo le modalità previste dalla programmazione annuale di ciascuna classe;
- Attività e incontri anche su **proposte di associazioni ed enti del territorio** per allargare lo sguardo sugli altri e sul mondo esterno;
- Partecipazione a un **evento organizzato dal Comune di Carate Brianza** e rivolto agli studenti di classe seconda per incontrare le Scuole Superiori del territorio;
- Il modulo si sviluppa integrandosi con le attività delle aree Affettività Inclusione ed Educazione Civica.

Modulo n. 3

Orientamento classi terze: verso il futuro

- **Incontro rivolto ai genitori**, a cura del Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale Orientamento, al fine di presentare il Progetto nel suo insieme: illustrare contenuti e modalità di interventi da parte di esperti esterni e fornire un quadro dell'offerta scolastica del territorio;
- **Attività** di lettura, scrittura, visione di film, analisi **per riflettere su se stessi e consolidare le competenze trasversali** utili ad affrontare le sfide quotidiane, secondo le modalità previste dalla programmazione annuale di ciascun Consiglio di Classe;
- **Cresco quindi scelgo**, progetto realizzato con i fondi MIM finalizzati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027" (DM. 233/2024). Il progetto si svolge in orario extracurricolare per gli studenti delle classi terze che scelgano di parteciparvi; si articola in 8 incontri, alla presenza di figure professionali esperte di orientamento, e prevede percorsi di approfondimento sull'identità individuale e sociale, sulle competenze fondamentali per il lavoro del futuro e sul processo decisionale; prevede inoltre la somministrazione di test attitudinali, relativi agli stili di apprendimento, cui seguono colloqui individuali con gli studenti;
- **Incontriamo le scuole superiori**, giornata dedicata alla presentazione delle scuole superiori da parte di docenti e studenti di diversi Istituti del territorio invitati a incontrare gli alunni del plesso Dante Alighieri;
- **Dalla voce degli ex alunni...**, pomeriggio di incontro, nel mese di dicembre, con gli ex alunni della nostra Scuola in dialogo con le classi terze, per raccontare esperienze dirette di scelta e di vita scolastica;
- **Incontriamo le Aziende del territorio**, visita di alcune realtà lavorative per scoprire il mondo del lavoro e le professioni;
- **Incontri triangolari**, incontro tra i docenti, l'alunno/l'alunna, e la famiglia per la condivisione del percorso svolto e la consegna del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

La continuità tra i due ordini di scuola, tracciata dal curriculum verticale, si esplicita attraverso una ricca progettazione di attività di Integrazione curricolare che impegnano docenti interni e specialisti esterni e che, nel caso della scuola secondaria di primo grado, realizza l'ideale, da tempo perseguito, di scuola aperta a tutti gli alunni anche in orario pomeridiano, allineandosi con il tempo pieno della scuola primaria.

Le proposte si articolano sulla base di **quattro macro aree** (Area Espressiva, Area Educazione ambientale e scientifica, Area Digitale, Area Formazione e Valorizzazione della persona) e comprendono attività di lunga tradizione e progetti recenti nati a seguito del piano di formazione dei docenti attuato a partire dall'a.s.2024/2025 (Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4– Componente 1 del PNRR).

Le attività e i progetti si basano sull'apprendimento attivo e pratico che prevede approccio esperienziale e ruolo attivo dello studente: **si lavora spesso in gruppo e si impara dai pari; si riflette sugli esiti** del lavoro con la guida dell'insegnante che promuove l'autonomia e il pensiero critico.

Tutti i progetti si collegano agli **obiettivi formativi prioritari** previsti dal PTOF, primi fra tutti il potenziamento dell'inclusione scolastica, il diritto allo studio di tutti gli alunni e le alunne, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione.

Per tutti gli studenti e studentesse che scelgono di frequentare le nostre attività pomeridiane facoltative è possibile restare a scuola, dal termine delle lezioni a inizio dell'attività, per consumare un pranzo a sacco con sorveglianza del personale docente.

Le attività pomeridiane sono aperte a tutti gli alunni della Scuola, sono facoltative e gratuite.

I corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche A2 KEY e DELF sono a carico delle famiglie.

AREA ESPRESSIVA

Progetti per...

saper descrivere e comunicare le sensazioni e le emozioni, proprie e altrui; per stimolare la creatività e scoprire i talenti; per diventare lettori e scrittori per sempre; per sapersi esprimere nella lingua madre e nelle lingue straniere.

I progetti e le attività dell'area espressiva si collegano ai seguenti obiettivi formativi prioritari del PTOF:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di Italiano e di comunicazione nella lingua straniera (Inglese, Francese, Italiano come L2)

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e l'approfondimento di diverse tipologie di testo e tematiche legate alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra i popoli

-valorizzazione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte.

SCUOLA PRIMARIA - Orario curricolare

-BIBLIOTECHE DI PLESSO e UN LIBRO PER AMICO

Attività di promozione della lettura, per tutti gli studenti

-IL GIORNALINO DI LODI

Attività di redazione del giornalino, per tutti gli studenti del plesso Lodi

-APRIAMOCI AL NATALE e TOMBOLA DI NATALE

Iniziative per prepararsi a festeggiare il Santo Natale, per tutti gli alunni dei plessi

-MURALES- UNA SCUOLA A COLORI

Attività artistica e creativa per utilizzare tecniche pittoriche valorizzando gli spazi della scuola, con la guida di un esperto e gli studenti del liceo artistico (PCTO), per tutti gli alunni dei plessi

-LA FANTASIA...CHI L'HA VISTA?

Attività teatrale per la realizzazione di uno spettacolo con la guida della maestra Massimiliana Mussi, per tutte le classi del plesso Romagnosi

-AMICI DEL TEATRO

Attività teatrale per la realizzazione di uno spettacolo con la guida volontaria di un genitore esperto, per le classi terze del plesso Lodi

-SUONO ANCH'IO

Corso musicale di tastiera, con l'intervento di esperti e la realizzazione di un saggio finale, per gli alunni di tutte le classi dei plessi

SCUOLA PRIMARIA -Orario pomeridiano

-SPAZIO COMPITI (ore 16.30-18.00)

Attività di aiuto allo studio con la guida di educatori esterni, per gli alunni di classi quarte e quinte dei plessi Romagnosi e Lodi

SCUOLA SECONDARIA -Orario curricolare

-LIBRIAMOCI

Attività di promozione della lettura ad alta voce, per tutte le classi, nella settimana dell'iniziativa nazionale "Libriamoci"

-INCONTRIAMO L'AUTORE

Tutte le classi incontrano un autore per discutere insieme di libri e del mestiere dello scrittore. Nell'a.s. 2025-2026 le classi prime e seconde incontrano lo scrittore Marco Erba; le classi terze lo scrittore e psicoterapeuta Andrea Pellai

-POTENZIAMENTO DELLE LINGUE INGLESE E FRANCESE

Attività di potenziamento dello studio delle lingue straniere con insegnanti madrelingua (per tutte le classi potenziamento di inglese; per le classi seconde e terze potenziamento di francese)

-MODULI CLIL

Unità didattica che applica la metodologia Content and Language Integrated Learning per insegnare i contenuti di una disciplina non linguistica attraverso l'uso di una lingua straniera, per le classi terze

Orario pomeridiano-Attività facoltative

-REDAZIONE SCOLASTICA

Attività di redazione del giornalino online della scuola secondaria, per studenti di tutte le classi

-VIAGGIO NEL MONDO DELLA LINGUA

Alla scoperta delle radici della nostra lingua con approfondimento sul latino per chi volesse intraprendere lo studio delle lingue antiche, per studenti di classe terza

-LABORATORIO MURALES

Attività artistica e creativa per apprendere e utilizzare tecniche pittoriche valorizzando gli spazi della scuola, per studenti di tutte le classi

-LABORATORIO MUSICAL

Cantiamo e raccontiamo-Il palcoscenico delle parole-Parole in movimento: attività di canto recitazione e danza che si fondono nello spettacolo unico di Musical, per studenti di tutte le classi

-LET'S SPEAK ENGLISH

Potenziamento della lingua inglese con un insegnante madrelingua, per studenti di classe prima e seconda

-CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di potenziamento delle lingue straniere per conseguire le certificazioni linguistiche A2 KEY (inglese) e DELF (francese), per studenti di classe terza

-LINGUA INGLESE E FRANCESE: ATTIVITÀ DI RECUPERO

Un percorso indirizzato agli alunni che, alla fine del primo quadrimestre, abbiano riscontrato difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere, per studenti di classe seconda e terza

-SPAZIO COMPITI

Attività di supporto nello studio e svolgimento dei compiti in un ambiente strutturato e collaborativo con la supervisione degli insegnanti, per gli studenti che ne abbiano esigenza

AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCIENTIFICA

Progetti per...

imparare a conoscere e tutelare il nostro territorio; per approfondire il tema della cura e dell'essere parte di una comunità; per fare esperienza sul campo e provare a mettere in gioco le competenze scientifiche via via acquisite; per diventare cittadini responsabili e consapevoli.

I progetti e le attività dell'area Educazione ambientale e scientifica si collegano ai seguenti obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

SCUOLA PRIMARIA

-SCUOLA NATURA

Attività di inizio anno con visita in cascina e laboratori a tema naturalistico per la realizzazione di manufatti esposti in mostra al plesso Romagnosi, per tutti gli studenti del plesso Romagnosi

-L'ORTO DIDATTICO

Attività di cura dell'orto negli spazi verdi della scuola, per tutti gli alunni del plesso Romagnosi e le classi prime del plesso Lodi

-KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Partecipazione alle competizioni matematiche, per gli studenti delle classi dalla seconda alla quinta di tutti i plessi

-PI GRECO DAY

Iniziativa del 14 marzo con giochi e quiz matematici, per gli alunni di Costa Lambro e Lodi

SCUOLA SECONDARIA - Orario curricolare

-KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Partecipazione alle competizioni matematiche, per gli studenti di tutte le classi

-ESPLORIAMO IL LAGO DI PUSIANO

Giornata all'aperto per gli studenti delle classi terze, per conoscere l'ambiente lacustre e approfondire elementi di geologia

-HEALTHY SEAS

Mattinata in riva al lago di Pusiano per svolgere attività di educazione ambientale, per le classi prime

-IL GRANDE SPETTACOLO DEL CIELO

Incontro con l'astrofila, per tutti gli studenti delle classi terze

-IL LAVORO DELL'ARCHEOLOGO E LA BASILICA DI AGLIATE

Incontro con il responsabile dei restauri del complesso basilicale per conoscere un mestiere affascinante e riscoprire la Basilica di Agliate, un bene del territorio da custodire, per gli studenti delle classi seconde

-SCIENZE UNDER 18

Partecipazione alla manifestazione "Scienza under 18" per diventare protagonisti dell'evento e presentare lavori di ambito scientifico, per gli studenti delle classi prime e seconde

-CONOSCIAMO L'AVIS

Incontro con l'Associazione volontari italiani del Sangue per discutere sui temi del volontariato e della solidarietà, per tutti gli studenti delle classi seconde

-CORSO DI SOCCORSO PRIMARIO

Incontro con i volontari della Croce Bianca per apprendere le nozioni di base per un primo soccorso, per tutti gli studenti delle classi terze

Orario pomeridiano-Attività facoltative

-PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATEMATICA

Attività di preparazione all'esame scritto di matematica, per tutti gli alunni delle classi terze, nel mese di maggio

-SCIENZA IN AZIONE, ESPLORATORI DELLA NATURA

Attività di esplorazione della natura e del territorio del fiume Lambro, tra passeggiate all'aperto e pratica nel laboratorio di scienze, per tutti gli studenti

AREA DIGITALE

Progetti per...

navigare, ricercare dati e informazioni; per comunicare e interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali ma in sicurezza; per programmare, creare e presentare contenuti; per sviluppare la cittadinanza digitale con spirito critico e problem solving.

I progetti e le attività dell'area Educazione ambientale e scientifica si collegano ai seguenti obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- sviluppo delle competenze di cittadinanza sulla base delle indicazioni del Curricolo Digitale d'Istituto

SCUOLA PRIMARIA

-IL MONDO DEGLI ELI

Attività videoludica che utilizza il videogame in combinazione con attività di gioco e momenti di riflessione metacognitiva all'interno del gruppo classe, per tutti gli alunni dei diversi plessi, ad anni alterni

. -MISSION TO MARS

Progetto di robotica a cura di esperti dell'IBM, per tutti gli alunni delle classi quinte

SCUOLA SECONDARIA

Orario pomeridiano-Attività facoltative

- STEAM: SCIENZA E PAROLE

Laboratorio di approfondimento su contenuti di area matematico e scientifica e rielaborazione degli stessi attraverso strumenti di comunicazione digitale, in particolare il Podcast, per gli studenti

di tutte le classi

- COMUNICARE ATTRAVERSO IL DIGITALE

Attività laboratoriale per sviluppare le abilità di comunicazione efficace attraverso nuove tecnologie digitali e nuovi linguaggi, per gli studenti di tutte le classi.

AREA FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

Progetti per...

promuovere strategie di salute e benessere individuale e collettivo; per imparare a valorizzare la propria personalità, scoprire interessi e attitudini; per crescere educati alla legalità, alla democrazia, al valore della memoria storica e nel rispetto delle diversità.

I progetti e le attività dell'area Educazione ambientale e scientifica si collegano ai seguenti obiettivi formativi prioritari del PTOF:

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

SCUOLA PRIMARIA

-IL VALORE DELLA MEMORIA

Momenti dedicati al ricordo e alla riflessione sugli eventi storici (Giornata della Memoria per tutti gli alunni e Martiri di Pessano per gli studenti delle classi quinte)

-FESTA DELLO SPORT

Attività di movimento e sport nell'ultima settimana di scuola, per tutte le classi del plesso Romagnosi

-INCLUSIONE

Attività varie sui temi dell'accoglienza, dell'inclusione, della diversità come risorsa per tutti gli alunni (*Il giardino dell'incontro*, per gli alunni delle classi quarte; *Ciclofficina*, per gli alunni delle classi quinte; *Tutti per uno- uno per tutti*, per tutti gli alunni del Plesso Lodi; *Mani in pasta*)

- **Essere differenti è normale**, attività a cura del Comune di Carate Brianza, che prevede la partecipazione a un concorso sui temi dell'accoglienza, dell'inclusione, della diversità come risorsa (per tutti gli alunni di classe quarta)
- **Cara nonna**, progetto di conoscenza e comprensione di persone affette da Alzheimer, promosso dall'associazione Felicamente segui l'onda, per tutte le classi quinte

-AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ: EDUCAZIONE AI SENTIMENTI

Incontro con un'ostetrica, per tutti gli alunni di classe quinta

-SCUOLA ATTIVA KIDS

Attività motoria con la guida esperta di uno specialista del CONI, per tutti gli alunni dalla classe prima alla classe terza di tutti i plessi

-INCONTRIAMO LA PROTEZIONE CIVILE

Attività di conoscenza della Protezione Civile locale e dei suoi interventi sul territorio, per tutte le classi quarte e quinte

SCUOLA SECONDARIA - Orario curricolare

-INCLUSIONE

- **DANCEABILITY** attività di espressione personale attraverso la danza e il movimento, sfruttando le abilità e i limiti di ciascuno come risorse creative, sotto la guida di esperti specialisti, per gli alunni delle classi seconde
- **Essere differenti è normale**, attività a cura del Comune di Carate Brianza, che prevede la partecipazione a un concorso sui temi dell'accoglienza, dell'inclusione, della diversità come risorsa (alunni di classe seconda)

-AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ: EDUCAZIONE AI SENTIMENTI

- **Progetto Like**, rivolto alle classi prime, per la promozione della salute affettiva e sessuale, con attività condotte in classe dai docenti formati da ATS Brianza
- Progetto **Educarci al rispetto nella relazione**, rivolto alle classi seconde, iniziativa di ASST Brianza promossa dal Comune di Carate Brianza, per l'educazione al rispetto come sentimento e la prevenzione della violenza nelle relazioni
- Attività di affettività e sessualità per le classi seconde e terze condotte da esperti esterni, una psicologa e un'ostetrica

-LEGALITÀ

Attività di riflessione sulle tematiche della democrazia e della legalità, attraverso incontri con

- Libera contro le Mafie (classi terze)
- Un testimone di storie di vittime di mafia (classi terze)
- Visita al bene confiscato alla mafia Casa Nostra di Giussano (classi seconde o terze)
- Carabinieri di Carate Brianza (classi prime, seconde, terze)

-MOVIMENTO E SPORT PER TUTTE LE CLASSI

- Centro Sportivo Studentesco
- Corsa campestre e gare di atletica
- Tornei di pallavolo

Orario pomeridiano-Attività facoltative

-AVVIAMENTO ALL'ATLETICA

Laboratorio sportivo per avvicinarsi alla pratica dell'atletica, per gli alunni di tutte le classi

-LABORATORIO MULTISPORT

Laboratorio sportivo per conoscere e sperimentare sport diversi, per gli alunni di tutte le classi.

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

L'Istituto organizza numerose uscite e viaggi di istruzione, per tutti gli studenti e le studentesse, ritenendo che tali attività contribuiscano in maniera significativa alla formazione e alla valorizzazione della persona. Tutte le iniziative, occasione di cittadinanza e convivenza civile, rispondono agli obiettivi previsti dal Regolamento di Istituto.

In particolare, vengono promosse:

-uscite sul territorio, per approfondirne la conoscenza oppure per cogliere occasioni di scoperta e approfondimento offerte da mostre temporanee;

-uscite di accoglienza, generalmente a carattere naturalistico, da svolgere nei primi mesi di attività scolastica per sviluppare spirito di gruppo e senso di appartenenza;

-uscite didattiche, per apprendere attraverso l'esperienza diretta, scoprire luoghi, monumenti, culture e fenomeni legati agli argomenti di studio;

-viaggi di istruzione di una giornata intera, per approfondire le conoscenze e sperimentare abilità di autonomia, responsabilità, socializzazione; per la scuola secondaria il viaggio di istruzione può essere di due giorni.

PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

L'Istituto promuove la partecipazione a diversi concorsi, sulla base della programmazione annuale dei Consigli di Classe. Si tratta, generalmente, di concorsi banditi da Associazioni ed Enti del Territorio (Comune di Carate Brianza, Alpini, Associazione Marinai) o da Istituzioni regionali o nazionali (Politecnico di Milano, quotidiano Il Giornale).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le disposizioni ministeriali prevedono che anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale. Pertanto, in sede di scrutinio il docente coordinatore di Educazione Civica ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto/giudizio nel primo e nel secondo quadrimestre.

In allegato il documento relativo ai criteri di valutazione dell'Educazione Civica, in cui vengono definiti: competenze, obiettivi, descrittori di competenza, livelli di competenza acquisiti.

[criteri di valutazione educazione civica](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del Comportamento viene espressa con giudizio sintetico: OTTIMO/DISTINTO/BUONO/ DISCRETO/SUFFICIENTE. Tale giudizio viene attribuito in base alla rubrica valutativa allegata che si riferisce agli indicatori e ai descrittori previsti nella Progettazione di Istituto per le Competenze Trasversali di Cittadinanza. (Dlgs 62 -13 4-2017 art.1 c.3)

[descrittori valutazione del comportamento primaria](#)

SCUOLA SECONDARIA

Nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e in conformità alle nuove modalità di valutazione introdotte dalla legge n.150/2024 e da O.M. n.3/2025 vengono stabiliti i descrittori per la valutazione del comportamento in decimi.

[descrittori valutazione del comportamento secondaria](#)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

- nella scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;
- nella scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno raggiunto ed acquisito i livelli di apprendimento previsti;
- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998
- c) aver conseguito un voto inferiore a 6 nel comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto stabilito dall'O.M. 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è espressa con giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

In allegato il documento di valutazione con i criteri e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi.

[classe prima descrittori](#)

[classe seconda descrittori](#)

[classe terza descrittori](#)

[classe quarta descrittori](#)

[classe quinta descrittori](#)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni Scuola Secondaria A seguito del D.P.R. n. 122 del 12/06/2009 e del decreto legislativo n. 62/2017, recanti norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, il Collegio dei Docenti per assicurare equità e trasparenza, ha deliberato i criteri per la valutazione delle discipline degli alunni, effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, con cadenza quadrimestrale e mediante l'attribuzione di un voto espresso in decimi riportato sui documenti di valutazione.

Il Consiglio di classe, considerando i risultati ottenuti nelle diverse discipline, formula la valutazione del "livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (Dlgs 62 -13 4-2017 art.2 c.4). Il Consiglio di classe, considerando i risultati ottenuti nelle diverse discipline, formula la valutazione del "livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (Dlgs 62 -13 4-2017 art.2 c.4), attraverso la seguente dicitura: "L'alunno ha raggiunto un OTTIMO/DISTINTO/PIU' CHE BUONO/BUONO/PIU' CHE DISCRETO/DISCRETO/PIU' CHE SUFFICIENTE/SUFFICIENTE/NON DEL TUTTO ADEGUATO/NON ADEGUATO livello globale degli apprendimenti"

[Criteri valutazione secondaria](#)



ORGANIZZAZIONE

Organizzazione oraria

Scuola Primaria - 40 ore settimanali, tempo pieno (30 ore curricolari e 10 ore di tempo mensa)

Plessi <i>-G.D.Romagnosi Classi quarte e quinte</i> <i>-I.Taverna Borromeo</i> Orario delle lezioni Dal lunedì al venerdì		Plessi <i>-G.D. Romagnosi Classi prime- seconde-terze</i> <i>-M. Lodi</i> Orario delle lezioni Dal lunedì al venerdì	
1 ora	8.30 - 9.30	1 ora	8.20 - 9.20
2 ora	9.30 - 10.30	2 ora	9.20 - 10.20
intervallo	10.30 - 10.45	intervallo	10.20 - 10.35
3 ora	10.45 - 11.30	3 ora	10.35 - 11.20
4 ora	11.30 - 12.30	4 ora	11.20 - 12.20
Mensa	12.30 - 14.30	Mensa	12.20 - 14.20
5 ora	14.30 - 15.30	5 ora	14.20 - 15.20
6 ora	15.30 - 16.30	6 ora	15.20 - 16.20

Organizzazione oraria della Scuola Secondaria -30 ore settimanali

Ore	Durata	Dalle... alle...
Ingresso	5'	7.55 - 8.00
1 ora	60'	8.00 - 9.00
2 ora	55'	9.00 - 9.55
Intervallo	10'	9.55 -10.05
3 ora	55'	10.05 -11.00
4 ora	55'	11.00 - 11.55
Intervallo	10'	11.55 - 12.05
5 ora	55'	12.05 - 13.00
6 ora	60'	13.00 - 14.00

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il nostro Istituto ritiene fondamentale il rapporto scuola-famiglia; l'alleanza educativa tra la scuola e i genitori è infatti preziosa e influisce sul successo formativo dell'alunno, sul suo benessere e sull'atteggiamento positivo verso la scuola. I genitori e la scuola sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità, quale impegno a condividere il percorso formativo.

La partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola è prevista dalla normativa vigente, in particolare dai Decreti Delegati del 1974.

Come partecipano i genitori

La gestione della scuola è di tipo partecipativo; ogni componente può concorrere secondo le proprie competenze e il proprio ruolo a caratterizzare il modo in cui tale gestione si realizza.

L'ambito in cui si esplica la partecipazione è costituito dagli Organi Collegiali.

Rappresentante di classe: è eletto all'inizio di ogni anno scolastico dai genitori degli alunni appartenenti alla stessa classe.

Rappresentante nel Consiglio d'Istituto: è eletto dai genitori in base ad una lista di candidature da presentare in Segreteria entro i termini fissati per legge. Le elezioni avvengono solitamente ogni tre anni, salvo proroghe delle cariche, stabilite a livello ministeriale.

Presidente del Consiglio d'Istituto: è un genitore eletto dai consiglieri.

Membro della Giunta Esecutiva del Cdl: due genitori vengono eletti in seno al Consiglio d'Istituto come membri della giunta esecutiva la quale assume i compiti preparatori ed esecutivi del Cdl: propone il programma annuale (o bilancio preventivo) e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Membro di commissione: nel nostro Istituto i genitori partecipano alla Commissione Mensa per la Scuola Primaria.

È possibile offrire la propria disponibilità mettendosi in contatto con i docenti referenti, con i rappresentanti del Consiglio di Istituto o di Classe oppure rivolgendosi alla Segreteria.

Il rinnovo della composizione delle Commissioni avviene all'inizio dell'anno scolastico.

I genitori danno inoltre la propria disponibilità per organizzare e attuare particolari iniziative della scuola, volte anche alla raccolta di fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa; collaborano alla gestione delle biblioteche di plesso, alla realizzazione di progetti.

La comunicazione tra scuola e famiglia

Per assicurare un clima educativo sereno e positivo, si promuovono le relazioni tra alunni, genitori e insegnanti. Sono stati individuati, dal Collegio dei Docenti, i seguenti momenti e strumenti di comunicazione sia individuale sia collettiva.

Scuola primaria

Incontro con i genitori degli alunni di classe prima: si svolge nel mese di settembre e ha lo scopo di fornire informazioni in merito all'organizzazione scolastica.

Assemblee di classe: costituiscono un momento di verifica dell'attività e del rendimento globale del gruppo - classe.

Colloqui individuali: situati a metà quadrimestre circa, sono l'ambito privilegiato di comunicazione e confronto con la famiglia sui risultati raggiunti dal singolo alunno.

Colloqui con gli insegnanti: ogni team docente, previa richiesta da parte dei genitori, è disponibile a concordare colloqui straordinari, dettati da particolari motivi di urgenza.

Scheda di Valutazione Quadrimestrale mesi di Febbraio – Giugno

Registro elettronico: consente ai genitori di poter usufruire di diversi servizi quali giustificazione assenze/ritardi/uscite anticipate, presa visione voti, lettura circolari e servizio Pago in Rete.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Incontri con i genitori degli alunni di classe prima: si svolgono nel primo periodo dell'anno scolastico ed hanno lo scopo di permettere una presentazione dell'alunno da parte delle famiglie.

Ricevimento parenti: si svolge nell'ora settimanale che ciascun insegnante mette a disposizione per ricevere i genitori degli alunni.

Colloqui pomeridiani - serali con gli insegnanti: si svolgono una volta a quadrimestre e consentono ai genitori che lavorano al mattino di incontrare in orario pomeridiano, previa prenotazione, tutti gli insegnanti.

Incontro "triangolare" per le classi terze: incontro genitori - alunno - professori per la condivisione del Consiglio Orientativo in vista della scelta della scuola superiore.

Scheda di Valutazione Quadrimestrale ed eventuale colloquio con gli insegnanti: mesi di Febbraio - Giugno.

Consigli di classe aperti ai genitori: sono fissati per verificare l'andamento delle attività educativo-didattiche, per promuovere e condividere iniziative e proposte ritenute significative.

Registro elettronico: consente ai genitori di poter usufruire di diversi servizi quali giustificazione assenze/ritardi/uscite anticipate, presa visione voti, lettura circolari e servizio Pago in Rete.

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA AL PUBBLICO

L'Ufficio di segreteria è situato in via G. Cantore, 16.

LUNEDÌ	8.30-9.30	12.00-13.00	15.00-16.00
MARTEDÌ	8.30-9.30	12.00-13.00	//
MERCOLEDÌ	8.30-9.30	12.00-13.00	//
GIOVEDÌ	8.30-9.30	12.00-13.00	//
VENERDÌ	8.30-9.30	12.00-13.00	15.00-16.00

Il Dirigente scolastico, i suoi Collaboratori, il D.S.G.A. ricevono su appuntamento.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figure di Sistema	Funzioni e compiti	n. docenti che rivestono la funzione
Collaboratori del DS	Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Istituto. Redigono i verbali del Collegio Docenti. Coadiuvano il DS nella raccolta dei dati per realizzazione di progetti, monitoraggi, statistiche; si occupano del coordinamento e dell'organizzazione delle attività riguardanti il PTOF.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff comprende i due collaboratori del DS, i referenti di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale.	11
Funzioni Strumentali	Coordinano le attività e i gruppi di lavoro nell'ambito di competenza, elaborano proposte per il Collegio	4

	Docenti, partecipano alle riunioni di staff evidenziando criticità e possibili processi di miglioramento.	
Capodipartimento	Coordinano le riunioni dei dipartimenti, redigono i verbali delle riunioni, avanzano proposte per l'ordine del giorno, mettono a disposizione materiali per i colleghi, avanzano proposte per iniziative didattiche, di formazione e acquisto di materiali.	6
Responsabile di plesso	Si occupano degli aspetti organizzativi in ciascun plesso, curano la diffusione delle circolari, raccolgono le problematiche del plesso, partecipano alle riunioni di staff, predispongono proposte per l'articolazione oraria di progetti e attività.	4
Animatore digitale	Avanza proposte per attività e corsi di formazione rivolti a studenti e docenti dell'Istituto. Collabora con il DS nella compilazione di monitoraggi. Cura la diffusione di informazioni su bandi, corsi di formazione, iniziative a livello nazionale di promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Tiene corsi di formazione per i docenti dell'Istituto su software didattici e innovazioni.	1
Team digitale	Supporta l'utilizzo delle nuove tecnologie nei plessi di appartenenza, cura ove possibile la formazione dei docenti, si riunisce periodicamente per confrontarsi sulle necessità dell'Istituto relativamente alla dotazione di attrezzature. Coadiuvare l'Animatore Digitale nella predisposizione di progetti e comunicazioni ai docenti.	6

Referente legalità, contrasto al bullismo e cyberbullismo	Intraprende azioni di prevenzione universale sui diversi attori della comunità scolastica (docenti, studenti e famiglie) e resta a disposizione per la valutazione e la presa in carico di eventuali casi d'emergenza. Promuove azioni e occasioni di incontro per studenti e famiglie sui temi della legalità e del contrasto al bullismo e cyberbullismo. È referente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.	1
Referente alunni adottati	Figura di riferimento per tutti i genitori che necessitano di supporto nelle fasi del percorso scolastico dei loro figli.	1
Referente rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza	Ha il compito di coadiuvare il Referente alla Legalità e al contrasto al bullismo e cyberbullismo per le emergenze nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo, approfondendo le situazioni, raccogliendo le segnalazioni, prendendo in carico i casi, gestendoli, monitorando la situazione e l'efficacia degli interventi messi in atto, oltre che seguire percorsi di formazione ad hoc. Le due figure si occupano rispettivamente della scuola primaria e della scuola secondaria	2
Referente certificazioni linguistiche	Ha il compito di organizzare i corsi pomeridiani in preparazione all'esame di certificazione esterna A2 Key e DELF. Informa le famiglie e gli alunni delle attività del laboratorio, raccoglie le adesioni, organizza e coordina il lavoro dei gruppi. Predisporre il calendario del corso e mantiene i contatti con l'ente certificatore e con le famiglie per	1

	l'iscrizione all'esame. Segue gli alunni nelle giornate delle prove.	
Commissioni formazione classi prime	Formano le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria tenendo conto dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.	7
Referente Biblioteca	Organizzano e gestiscono le biblioteche di plesso, organizzano le "Mostre del libro" e il progetto "Libriamoci". Collaborano con la Biblioteca Civica.	4
Referente gestione libri di testo	Nella scuola primaria coordina l'analisi dei libri di testo ai fini dell'adozione, nella scuola secondaria gestisce il servizio dei libri in comodato d'uso.	1
Referente DSA	Svolge funzione di supporto alla FS Inclusione in merito alle certificazioni DSA e relativa documentazione.	1
Addetto stampa	Si occupa della stesura di testi e articoli pubblicati sul Sito d'Istituto per dare notizia e illustrare le esperienze e le attività più significative svolte dagli alunni.	1
Gestione Sito dell'Istituto	Si occupa della gestione Sito dell'Istituto curandone l'aggiornamento.	1
Gestione canali social	Pubblicano contenuti in linea con le finalità istituzionali e verificano correttezza e accuratezza delle informazioni pubblicate, sulla base del Regolamento per la gestione dei canali social e nel rispetto della normativa sulla privacy.	3
Referente Continuità scuola	Coordina le attività previste	1

primaria	dall'Istituto per la Continuità nella scuola primaria.	
Commissione continuità e accoglienza	Coordinano le attività per l'Accoglienza nella scuola primaria e secondaria dei futuri alunni.	4
Commissione orario	Si occupa di redigere l'orario dei docenti della scuola primaria.	4
Team Inclusione	Collabora con la FS Inclusione per la gestione degli alunni con disabilità.	3
Referente salute e benessere	Progetta e coordina le attività di formazione di docenti e alunni sulle tematiche della salute e del benessere anche in collaborazione ad associazioni o enti del settore.	1
Referente facile consumo e commissione acquisti	I referenti, uno per plesso, si occupano di raccogliere le richieste del personale relativamente agli acquisti da effettuare e di relazionare in merito al DS e al DSGA.	4

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE DALLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo attiva numerose Reti e Convenzioni al fine di collaborare in modo proficuo e costruttivo con diverse realtà per scambiare buone pratiche, condividere risorse, svolgere attività comuni. Tra le altre:

-Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza

Rete di scopo con l'obiettivo di formare i docenti sulla tutela dei minori vittime di abusi, maltrattamenti, bullismo, cyberbullismo, disagio e povertà educativa.

-Rete Centro Permanente Istruzione per Adulti

Rete territoriale per l'apprendimento permanente

-Convenzione di Tirocinio con Università

Regola l'attivazione di stage curricolari per gli studenti universitari

-Convenzione di PCTO con Istituti Superiori

Regola l'attivazione di percorsi di PCTO per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

-Rete di scopo *Maneggiare con cura*

Rete di scuole della provincia di Monza e Brianza che si occupa della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo

-Rete di scopo *La scuola educa il talento*

Rete di scopo promossa dall'Università di Pavia per l'identificazione e il supporto agli studenti ad alto potenziale cognitivo

-A scuola contro la violenza sulle donne

Rete di scuole volta a sostenere formazione e attività di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza sulle donne, come da D.G.R. n.343 del 22/05/2023 Protocollo di Intesa tra USR e Regione Lombardia.

LA SICUREZZA A SCUOLA

L'organizzazione della sicurezza nella Scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili e di garantire il rispetto delle regole definite nel piano di evacuazione per rendere la scuola sicura. In particolare:

- la scuola deve diventare sicura nelle strutture, negli impianti e nella gestione
- il personale deve operare secondo una cultura della salute e della sicurezza
- gli alunni devono essere formati ad una cultura della tutela della salute e della sicurezza che potrà poi essere da loro trasportata nel mondo del lavoro.

Per garantire la sicurezza, il nostro Istituto, sulla base del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prevede i seguenti strumenti gestionali:

- il documento sulla sicurezza, aggiornato periodicamente, che contiene la valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione
- il Piano di evacuazione rapida
- vari organismi permanenti, con funzioni specifiche in materia di sicurezza
- la partecipazione dei lavoratori, alla gestione di tutte le fasi del processo; che gli studenti sono equiparati ai lavoratori, durante le attività (come le esercitazioni di laboratorio, educazione fisica) che comportano l'uso di apparecchiature e attrezzature di lavoro.

Ogni anno vengono attuate due prove di evacuazione che coinvolgono il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e le altre figure interne: RLS, preposti, addetti al primo soccorso e tutto il personale. Le prove di evacuazione divengono esperienza di cittadinanza per tutti gli alunni i quali, nei primi giorni di scuola, vengono chiamati a designare le figure-interne alla classe- di studenti aprifila, chiudifila e con compiti di aiuto a chi dovesse trovarsi in difficoltà nel giorno della prova di evacuazione.

Le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della secondaria, inoltre, incontrano la Protezione Civile per conoscere i rischi del territorio e ricevere informazioni su come comportarsi per ridurli o su come intervenire in caso di emergenza.

Docenti, personale ATA e preposti hanno svolto attività di formazione per addetti di primo soccorso e relativo aggiornamento nell'a.s. 2024/2025; nello stesso anno, in collaborazione con il Comune di Carate Brianza, si è tenuto un corso per l'abilitazione all'utilizzo dei Dae (Defibrillatori automatici esterni).

Nell'anno scolastico 2025/2026 è prevista per il personale docente la formazione in materia di privacy.